

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Nell'anno **duemilaotto**, addì **20 maggio** alle ore **15.50** si è riunito, nell'Aula degli Organi Collegiali, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**O M I S S I S**.....

Sono presenti: il **rettore**, prof. Renato Guarini; il **prorettore**, prof. Luigi Frati; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, dott. Christian Bonafede, sig.ra Valentina Colozza, sig. Gianluca Senatore, dott. Martino Trapani (entra alle ore 16.30), dott. Gianluca Viscido; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

E' assente: sig.ra Lorenza Falcone.

Assiste per il collegio sindacale: dott. Domenico Oriani.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

.....**O M I S S I S**.....

DELIBERA
45/08
PERSONALE
4/1

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Regolamento per l'incentivazione del pensionamento anticipato del personale docente.

Il Presidente comunica che in data 13 maggio 2008 il Senato Accademico ha approvato il regolamento per l'incentivazione del pensionamento anticipato del personale docente (Allegato 1). Si ritiene utile ricordare che tale tematica era già stata esaminata dal Senato rispettivamente nelle sedute del 18/04/02 e 19/09/02 e pertanto il regolamento riprende ed aggiorna quanto già deliberato.

A tal proposito, si ritiene anche utile ricordare che la Commissione, alla luce di quanto accaduto in altri Atenei, invitava ad attivare procedure miranti a favorire la cessazione con due o tre anni di anticipo di coloro i quali hanno già titolo ad andare in pensione, permettendo loro di sottoscrivere contestualmente alla cessazione un contratto di insegnamento di durata analoga al periodo di anticipazione della cessazione col mantenimento di alcuni servizi in godimento.

Successivamente, nella seduta del 03/07/2007, era stata approvata, secondo i termini e le modalità individuate dalla Commissione mista per i vincoli di compatibilità normativa e di bilancio in materia di personale docente e tecnico amministrativo e con le modifiche approvate dal Senato Accademico nella seduta del 26/06/2007, la procedura destinata all'incentivazione del pensionamento anticipato del personale docente ed era stato dato mandato all'Amministrazione di predisporre uno specifico regolamento da sottoporre poi ad approvazione.

L'Amministrazione, in ragione del mandato ricevuto, ha proceduto, in primis, con l'individuazione dei requisiti che gli interessati devono possedere per poter fruire di tale incentivazione. Ha poi definito l'iter procedurale da seguire, individuando la tipologia di servizi di cui l'interessato continua a godere e definendo il numero di crediti formativi oggetto del contratto da stipularsi col docente interessato nonché il corrispettivo e la durata massima del medesimo contratto. Tale contratto di insegnamento vede importi differenziati in ragione del ruolo del docente ed è calcolato nella misura del 30% del costo medio annuo convenzionale corrispondente alle figure che si liberano.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II

Dot. Fabrizio DE ANGELIS

PERVENUTO IL

15 MAG. 2008

RIP. V - SETT. III

PERS 7/1

Ripartizione Personale
Settore VII - Budget
Il Coordinatore
(Carlo D'ADDETTO)

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 75/08**IL CONSIGLIO**

- Udita la relazione del Presidente;
- Vista la propria delibera del 03/07/07;
- Visto il regolamento approvato dal Senato Accademico nella seduta del 13/05/08;
- Considerato quanto emerso nel corso della discussione;
- Presenti e votanti n. 17, maggioranza n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Farinato, Gentile, Laganà, Ligia, Mussino, Redler, Saponara, Sili Scavalli, Simeoni, Vestroni, Senatore, Trapani

DELIBERA

- di approvare il regolamento per l'incentivazione del pensionamento anticipato del personale docente così come proposto ed allegato alla presente delibera di cui è parte integrante.

Il Consiglio di amministrazione si riserva di apportare le modifiche che si renderanno eventualmente necessarie a un anno dall'entrata in vigore del presente regolamento.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore



IL PRESIDENTE
Renato Guarini



+++++

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Regolamento per l'incentivazione del pensionamento anticipato del personale docente.

Art.1 - Finalità

Il presente regolamento disciplina l'incentivazione al pensionamento anticipato del personale docente che abbia raggiunto l'età anagrafica per il collocamento in quiescenza ovvero un'anzianità contributiva non inferiore a 40 anni.

Art.2 - Incentivazione

Al docente in possesso dei requisiti di cui al precedente art.1 che intende richiedere il collocamento a riposo anticipato è riconosciuto il mantenimento dei servizi in godimento al momento della presentazione dell'istanza (stanza, telefono, etc.) nonché un contratto di insegnamento, per non meno di 8/9 crediti (secondo gli ordinamenti didattici), della durata compresa tra un minimo di un anno ed un massimo di tre anni, comunque non superiore al termine ultimo per il collocamento a riposo previsto dalla normativa vigente per limiti di età.

Art.3 - Attivazione della procedura

La procedura viene attivata su istanza dell'interessato in cui viene richiesto il collocamento a riposo anticipato, con i benefici previsti dal presente regolamento, con la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti richiesti dal presente regolamento.

Art.4 - Esame dell'istanza

La Facoltà di afferenza del docente interessato delibera sull'eventuale accoglimento dell'istanza nonché, in caso positivo, sull'insegnamento da attribuire al medesimo. La Facoltà, ove previsto da eventuali regolamentazioni interne, potrà acquisire il parere del Dipartimento di afferenza del docente interessato. La stipula del contratto di insegnamento può avvenire solo a seguito della delibera di accettazione della domanda e comunque subordinatamente alla presentazione della domanda di cessazione anticipata dal servizio da parte dell'interessato. In caso di mancato accoglimento dell'istanza è facoltà del docente l'eventuale richiesta di revoca dell'istanza prodotta. Non può accogliersi l'istanza di collocamento a riposo anticipato nei termini di cui al presente regolamento qualora incida negativamente sui requisiti necessari di docenza.

Art.5 - Stipula del contratto di insegnamento

Il contratto di insegnamento, redatto secondo un modello predisposto dai competenti uffici dell'Amministrazione, viene sottoscritto dal Preside della Facoltà di appartenenza del docente e dall'interessato. Nel contratto devono essere indicati la tipologia di impegno, il corrispettivo nonché il mantenimento dei servizi già in godimento al docente al momento della presentazione dell'istanza.

Art.6 - Importo del contratto

Per i contratti di insegnamento stipulati secondo le disposizioni del presente regolamento l'importo annuo lordo da corrispondere è fissato in relazione al ruolo di appartenenza del docente. Tale importo annuo lordo onnicomprensivo è stabilito nella misura del 30% del

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II

Dott. Fabrizio DE ANGELIS

Ripartizione Personale

Settore VII - Budget

Il Coordinatore

Università degli Studi

"La Sapienza"

costo medio annuo convenzionale corrispondente alle figure che si liberano.

Consiglio di
Amministrazione

Art.7 - Copertura finanziaria del contratto di insegnamento

Seduta del

La copertura finanziaria del contratto di insegnamento, stipulato col docente destinatario dell'incentivo ai sensi del presente regolamento, sarà garantita dal bilancio dell'Università, previo storno delle risorse su un conto dedicato a tale finalità distinto dal conto destinato alla didattica integrativa.

Art.8 - Risoluzione del contratto

Nell' ipotesi di inadempimento, parziale o totale degli obblighi contrattualmente assunti, l'Università ricorrerà alla tutela civilistica prevista in materia di adempimento parziale, ove ne abbia interesse, ovvero alla risoluzione del rapporto ai sensi dell'art. 1453 c.c.

Art.9 - Risorse derivanti dalla cessazione anticipata

Le risorse rese disponibili dalla cessazione anticipata del docente di cui al presente regolamento, sono destinate, nella misura percentuale prevista dai meccanismi di riattribuzione delle risorse derivanti da cessazioni in vigore, alla Facoltà di appartenenza. Tali risorse possono essere impegnate per procedure di valutazione comparativa con l'indicazione nel bando che la presa di servizio potrà avvenire soltanto alla scadenza del contratto stipulato ai sensi del presente regolamento. Per le chiamate di idonei potrà procedersi, in analogia, alla presa di servizio alla prima data utile successiva alla scadenza del contratto stipulato ai sensi del presente regolamento.

————— O M I S S I S —————

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II
Dot. Fabrizio DE ANGELIS

Ripartizione Personale

Settore VII - Budget

II Coordinatore

(Carlo D. 44510)